



Via Castelnuovo, 1 – 22100 Como
Tel. 031370840 – Fax 031370840 – mail – info@cralaslcomo.it - sito www.cralaslcomo.it

SPORTELLO ORIENTAMENTO LEGALE

C/o Sede Cral,
solo su appuntamento primo o terzo martedì del mese
dalle ore 15 alle ore 16.30

Il CRAL dell'Asl di Como intende perseguire, mediante l'istituzione di uno Sportello Legale i seguenti obiettivi :

- Alfabetizzazione giuridica per i propri soci;
- Comprensione dei problemi di natura legale dei singoli soci;
- Orientamento verso la soluzione dei medesimi problemi;
- Individuazione degli strumenti giuridici per risolvere i problemi.

A tal fine il CRAL dell'Asl di Como ha deciso di attivare, avvalendosi di un avvocato, denominato anche "consulente", uno sportello di orientamento legale presso la propria sede di via Castelnuovo, 1, (Villa Teresa) per l'orientamento su problemi di varia natura giuridico-legale che i soci possono rappresentare, usufruendo secondo la seguente procedura.

1. Il socio richiede un incontro al consulente, contattandolo telefonicamente ovvero a mezzo e-mail ai recapiti indicati in calce al presente documento.
2. Il consulente, dopo aver ricevuto telefonicamente o con mezzo telematico le prime informazioni del caso, si impegna a ricevere il cliente presso la sede del CRAL nei giorni corrispondenti al

primo o al terzo martedì di ogni mese, dalle ore 15.00 alle 16.30

ovvero in un altro diverso giorno che egli stesso, in funzione di sopravvenuti ed improrogabili propri impegni professionali, ovvero in funzione delle esigenze dei singoli soci, dovesse concordare con questi ultimi, al fine di fornir loro un'attività di consulenza legale.

3. In occasione del primo incontro il consulente compilerà una scheda informativa predisposta su apposito modulo, contenente i dati del socio, il relativo numero di tessera ed una sintetica descrizione della questione giuridico-legale sottopostagli; il

consulente, raccolto altresì il consenso al trattamento dei dati personali ex D. LGS. 30/06/2003, N° 196 (“Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali”, cd “Codice Privacy”), richiederà al socio tutta la documentazione che riterrà utile esaminare, trattenendone unicamente una copia qualora lo ritenesse necessario (non saranno trattenuti documenti originali).

4. Qualora la questione giuridico-legale sottoposta all’attenzione del consulente non sarà particolarmente rilevante, il consulente, sempre in occasione del primo incontro, fornirà al socio le indicazioni per la comprensione dei problemi e la loro soluzione, illustrando altresì gli strumenti giuridici per risolverli.
5. Qualora il consulente lo riterrà necessario fisserà ulteriori incontri, fino ad un massimo di due (tre complessivi), da tenersi sempre al primo o al terzo martedì di ogni mese, per poter meglio fornire al socio le indicazioni per la comprensione dei problemi e la loro soluzione, specificando altresì gli strumenti giuridici per risolverli.
6. Il consulente si impegna a essere reperibile telefonicamente o via mail nonché ad essere presente presso la sede del Cral nel giorno e negli orari sopra indicati ovvero in quelli che avrà concordato con il singolo socio, comunicando allo stesso; in caso di impedimento, la data per l’opportuno recupero.
7. Di comune accordo, previa autorizzazione anche solo verbale del Cral dell’Asl, gli incontri tra il socio ed il consulente potranno eccezionalmente tenersi presso lo studio di quest’ultimo; ogni incontro avrà la durata di circa 1 ora, essendo facoltà discrezionale del consulente prorogare la durata dello stesso qualora lo ritenga necessario.
8. **Il consulente si impegna:**
 - in conformità all’art.9 del Codice Deontologico Forense, a mantenere il segreto su notizie, fatti e documenti di cui giungerà a conoscenza o in possesso in ragione del presente incarico;
 - ad individuare sia la casistica che la quantità numerica dei contatti con i soci utenti da sottoporre annualmente – entro il 31 luglio - per iscritto al CRAL settore sociale per verificare l’idoneità e l’andamento dell’intervento;
 - fornire al CRAL, Settore Sociale, un riassunto sulle problematiche evidenziate negli incontri, prospettando eventuali soluzioni che il CRAL potrebbe intraprendere per ridurre o eliminare le difficoltà analizzate, da riportare nella Relazione Finale annuale da consegnarsi entro il mese successivo della scadenza del presente incarico;
 - rispettare, con grande responsabilità, tutte le norme contenute nel vigente “ Codice Deontologico Forense “ con particolare riguardo agli artt. 10 e 19;
 - applicare, salvo in alcuni e specifici casi di particolare complessità, che egli valuterà a sua insindacabile discrezione, la “tariffa minima” prevista dal previgente “ Tariffario Forense” nel solo caso in cui il Socio – dopo aver ricevuto la consulenza stragiudiziale prevista nell’arco di max n. 3 incontri – ravvisi la necessità di avvalersi del medesimo legale per l’assistenza in ambito stragiudiziale o giudiziale, mediatore e conciliatore da svolgersi presso il suo Studio;

- utilizzare le proprie attrezzature telefoniche ed informatiche e di cancelleria necessarie all'espletamento dell'attività oggetto dell'incarico, senza alcun onere da parte del CRAL.

9. Il CRAL dell'ASL COMO si impegna, anche per conto dei propri associati a:

- informare i soci della sottoscrizione del presente accordo e della possibilità di accedere allo "sportello legale";
- offrire la massima collaborazione con il professionista, fornendogli tutte le informazioni necessarie affinché vengano perseguiti i migliori risultati possibili;
- collaborare con il consulente legale per risolvere eventuali inconvenienti occorsi nella prestazione del presente accordo, ovvero per trovare una soluzione alle problematiche operative insorte nello svolgimento dello stesso;

10. Esaurita la fase di consulenza nell'ambito del numero di incontri che il consulente riterrà opportuni e concorderà con il socio, quest'ultimo potrà conferire al consulente uno specifico incarico per l'attività di assistenza stragiudiziale o giudiziale mediante sottoscrizione di specifico incarico-mandato professionale.

11. Alla sottoscrizione del mandato-incarico di cui al punto precedente cesserà, in relazione alla posizione del singolo socio, ogni obbligo tra il CRAL ed il consulente e quest'ultimo si riterrà pienamente libero di esercitare il proprio mandato professionale, senza obbligo alcuno verso il CRAL.

12. Per il presente rapporto tra il CRAL dell'ASL di Como ed il consulente Avv. Alessandro Grassotti è prevista la durata di anni 2 dalla data di sottoscrizione della presente scrittura e l'accordo si riterrà tacitamente rinnovato ogni 2 anni salvo che una delle parti non trasmetta all'altra, entro il termine di 60 giorni prima della scadenza, una comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R contenente la volontà di recedere dal presente accordo.

13. E' espressa facoltà al consulente, per motivi strettamente connessi ad esigenze professionali, di recedere dal presente accordo anche prima della scadenza prevista, mediante trasmissione di lettera raccomandata A/R da inoltrarsi con un preavviso di almeno trenta giorni alla sede del Cral dell'Asl di Como, senza che ciò comporti alcun onere a suo carico.

14. Cause di risoluzione di diritto del contratto saranno da ritenersi altresì la violazione delle norme di cui al vigente "Codice Deontologico Forense" che sarà rilevata e contestata dal Presidente del CRAL durante l'espletamento dell'attività di cui all'incarico stesso nonché la violazione di ogni altro impegno di cui al presente accordo.

Como, lì 13 marzo 2012

Consulente:

Avvocato Alessandro Grassotti

e-mail – alessandro@grassotti.it

cellulare: 32847663061